



# COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28-12-18 Numero 73

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LUOGHI PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 21:30, in Pollenza e nella Casa Comunale, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, con lettera d'invito n. in data , si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica..

Nelle persone dei Signori:

| Consiglieri        | Pres. / Ass. | Consiglieri          | Pres. / Ass. |
|--------------------|--------------|----------------------|--------------|
| MONTI LUIGI        | P            | MENICHELLI ANTONELLA | P            |
| PRIMUCCI ANDREA    | P            | CAPITANI RAFFAELA    | A            |
| ROMOLI MAURO       | P            | PASQUARELLA IRENEO   | P            |
| CERESANI FRANCESCO | P            | IOMMI MARCELLO       | A            |
| RANZUGLIA MARCO    | P            | RAPARI LOREDANO      | P            |
| SALVUCCI MARINA    | P            | SALVUCCI FRANCA      | A            |
| LANZI MARIANGELA   | P            |                      |              |
| Assegnati 13       |              | Presenti n. 10       |              |
| In carica 13       |              | Assenti n. 3         |              |

Risultano altresì presenti/assenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.ri :

RICOTTA ALESSANDRA-----A

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno..

- Nominati scrutatori i Signori:

CERESANI FRANCESCO  
SALVUCCI MARINA  
RAPARI LOREDANO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che;

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile e la celebrazione al di fuori della Casa Comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- ai sensi del comma 1, art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale”*;

Considerato che il servizio di celebrazione matrimoni sia nella Casa Comunale che nelle sedi diverse rientra nel *genus* dei “servizi a domanda individuale” per i quali è possibile prevedere dei costi che non dovranno essere superiori alle reali spese necessarie per la gestione del medesimo;

Ravvisata, per quanto sopra, la necessità:

- di approvare un regolamento che disciplini, in modo organico, la celebrazione sia nella Casa Comunale che nelle sedi diverse che all'uopo dovessero essere individuate, purchè ricadenti nel territorio comunale;
- di istituire la tariffa per la celebrazione dei matrimoni, la cui determinazione è rimessa alla competenza della Giunta Comunale;

Dato atto che,

- in ordine all'istituzione della tariffa, che come affermato da autorevole giurisprudenza *“(...) la riserva di competenza al Consiglio Comunale sancita dall'art. 42 D.Lgs. 267/2000 concerne la sola fissazione, a mezzo regolamento, dei criteri essenziali sulla base dei quali la tariffa deve essere in concreto determinata”* (Consiglio di Stato n. 6336/2011);
- all'art. 6 del Regolamento Comunale vengono formulati, in maniera esplicita, i criteri essenziali sulla base dei quali provvedere alla determinazione della tariffa;

Valutata la bozza di regolamento elaborata dagli Uffici Comunali allegata alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti

- il D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396;
- il Codice Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

Con il seguente risultato della votazione:

consiglieri presenti e votanti n. 10

voti favorevoli unanimi

## DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per l'utilizzo dei luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1).

2. Di istituire, la tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili, la cui determinazione viene rimessa alla Giunta Comunale nel rispetto dei criteri formulati dal Consiglio Comunale all'art. 6 del Regolamento.

Subito dopo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Con il seguente risultato accertato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

consiglieri presenti e votanti n. 10  
voti favorevoli unanimi

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



**POLLENZA**

**COMUNE DI**

**(Provincia di Macerata)**

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LUOGHI PER LA  
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del consiglio comunale n.73 del 28/12/2018

## **Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità di **utilizzo dei luoghi destinati alla** celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 all' art. 116 del Codice Civile.

## **Art. 2 - Individuazione della “Casa Comunale”**

Il matrimonio civile deve essere celebrato nella “Casa Comunale” ai sensi dell'art 106 del Codice Civile.

Per “Casa Comunale” deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

Di norma i matrimoni civili sono celebrati nella Casa Comunale in apposita sala che la consuetudine ha permesso di identificare.

Se, invece, si tratta di:

- un sito in disponibilità del Comune perchè in proprietà;
- un sito esterno alla Casa Comunale di proprietà privata, purché acquisito alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale, la destinazione alla celebrazione deve essere disposta con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

## **Art. 3 - Richiesta di celebrazione**

La data e l'orario di celebrazione dei matrimoni civili dovranno essere concordati con il personale dell'Ufficio dello Stato Civile e con il Sindaco o membri dell'Amministrazione dal Sindaco delegati.

E' necessario concordare anche gli orari per la messa a disposizione dei siti per eventuali addobbi che si vogliano installare.

La celebrazione dei matrimoni viene, di norma, effettuata in orario di apertura al pubblico dell'ufficio.

Qualora si richieda che la celebrazione abbia luogo in orario diverso da quello d'ufficio, sarà previsto il pagamento di una somma a titolo di rimborso per lavoro fuori orario del personale amministrativo.

La richiesta di celebrare matrimonio presso uno dei siti di cui al precedente articolo 2, deve essere presentata nei termini appresso indicati:

- a - Coloro che hanno fatto richiesta di pubblicazione di matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Pollenza, almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari;
- b - Coloro per cui è stata richiesta delega, per la celebrazione del matrimonio, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Pollenza da parte di Ufficiali di Stato Civile di altri Comuni, almeno 15 giorni prima del matrimonio.

#### **Art. 4 - Utilizzo dei luoghi**

I nubendi possono, a propria cura e spese, chiedere di adornare il sito con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno tempestivamente ed integralmente rimuovere.

Il sito dovrà, quindi, essere restituito nelle medesime condizioni in cui si trovava prima della celebrazione.

A fronte di detto impegno, l'Amministrazione Comunale potrà fissare idonee forme di garanzia a carico dei richiedenti.

Il Comune di Pollenza si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei dagli stessi installati.

Qualsiasi attività in allestimento dei siti di cui all'articolo 2, non dovrà comunque costituire ostacolo al normale svolgimento della celebrazione del matrimonio.

#### **Art. 5 - Rimborso forfettario per l'erogazione del servizio**

I costi derivanti dalla celebrazione del matrimonio, relativi all'utilizzo dei luoghi e alle spese di apertura ( personale e spese varie ), variano a seconda dei giorni e degli orari scelti per la celebrazione.

La Giunta comunale determinerà le tariffe tenendo conto del periodo di celebrazione (invernale o estivo), della celebrazione effettuata presso la Sala comunale o presso altre sedi, della celebrazione in giorno festivo o feriale.

#### **Art. 6 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

**PARERI DI REGOLARITA'**  
**(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)**

|                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>PARERE:</b> REGOLARITA' TECNICA del 18-12-2018: Favorevole<br/>Il Responsabile del servizio interessato<br/>F.to Biagioli Simonetta</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO  
F.to MONTI LUIGI

Il Segretario  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 05-02-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 267/2000). Con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:
  - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, c.2, del T.U. n. 267/2000e dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 05-02-19, al 20-02-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio  
F.to Appignanesi Giuliana

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario